

Pag. 58

Fino al 1930 circa si festeggiava san CORONATO, quando venivano confezionati i caratteristici " roeusc " (voce dialettale del tralcio di vite carico di grappoli d'uva).

Si mimetizzava una specie di piramide rovesciata con la copertura di grappoli d'uva bianca e nera offerta dai produttori d'uva del paese, che formati in due grandi grappoli si vendevano poi all'asta al miglior offerente

L'origine del " roeusc " è antica. Infatti nei secoli scorsi i contadini contribuivano alla manutenzione del tempio con l'offerta dei beni prodotti dalla terra e venduti all'asta durante la tradizionale festa di settembre.

Abbondava la frutta e l'uva era particolarmente prodotta nella parte bassa del paese, questa veniva offerta in ceste od in grappoli chiamati appunto " roeusc "

Soltanto nella ricorrenza centenaria del 1900 col parroco don Luigi MEZZERA si pensò di costruire un'inteleatura per sostenere i grappoli.